



**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA**  
Palazzo di Giustizia — Piazza Cavour — 00193 Roma

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI per la copertura di n. 8 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato in prova, Area B, profilo professionale Assistente, posizione economica B1, CCNL Comparto Funzioni Centrali del 09/05/2022 (sezione Enti Pubblici non Economici)**

L'Ordine degli Avvocati di Roma, Ente Pubblico Non Economico, con sede in Roma, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, cap. 00193, c.f. 80230130587

Visti

- la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125 *“Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”*;
- la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 *“Assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333
- la legge 24 dicembre 2007, n. 247 *“Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127 contenente *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Centrali del 12/02/2018;
- le *“Linee Guida sulle procedure concorsuali”* di cui alla direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministero per la semplificazione della Pubblica Amministrazione;
- l’articolo 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56 *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che *“le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30, del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”*;
- l’articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76 *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;

Considerato che

- con delibera del Consiglio del 12 maggio 2022 l’Ordine degli Avvocati di Roma, preso atto dei posti vacanti nella vigente pianta organica dell’Ente, ha manifestato l’intenzione di avviare le procedure selettive per la copertura di n. 8 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area B, profilo professionale Assistente amministrativo, posizione economica B1, CCNL comparto Funzioni Centrali del 12/02/2018 (sezione Enti Pubblici non Economici), senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30, d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi dell’art. 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56 e ss.mm.ii.;
- veniva avviata ed espletata la procedura di mobilità cd. *“obbligatoria”*, di cui agli artt. 34-bis e 34, d.lgs. n. 165/2001, la quale ha avuto esito negativo;
- ai sensi dell’art. 1, legge 29 marzo 1991, n. 120 (*“Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”*), la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, in quanto è incompatibile con l’esigenza di assicurare l’adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale amministrativo, in considerazione dei compiti richiesti al ruolo specifico, che si esplicano nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;

Emana il seguente

## BANDO DI CONCORSO

### 1. Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 8 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area B, profilo professionale Assistente amministrativo, posizione economica B1, CCNL Funzioni Centrali del 09/05/2022 (sezione Enti Pubblici non Economici) in prova, per i compiti propri dell'area di appartenenza e con i relativi limiti.

### 2. Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18, compiuti alla scadenza del presente bando;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di un Paese terzo *ex art. 38, d.lgs. n. 165/2001* (in tali ultime ipotesi, è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- c) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici e civili nel Paese di cui il candidato ha la cittadinanza;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- f) diploma di scuola secondaria di secondo grado; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità italiane, alla stregua della normativa vigente;
- g) regolare posizione nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. n. 226/2004);
- h) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dal pubblico impiego secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- i) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- j) non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere anche alla data di immissione in servizio.

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui sopra comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione e, qualora sopravvenuto successivamente alla formazione della

graduatoria, è causa automatica di decadenza dalla stessa ed impedisce la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento dell'assenza dei requisiti, che avevano determinato la collocazione del candidato in graduatoria, non inficia la validità della stessa.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

### **3. Termini e modalità per la presentazione della domanda**

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nella "*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*", IV Serie Speciale, "*Concorsi ed Esami*" e sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)).

Qualora il termine dei 30 (trenta) giorni venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata con una delle seguenti modalità, tra loro alternative:

- a. a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) con messaggio proveniente da un indirizzo e casella PEC intestati e riferibili personalmente al candidato e diretto all'indirizzo [concorsi@ordineavvocatiroma.org](mailto:concorsi@ordineavvocatiroma.org), specificando nell'oggetto dell'invio: "*Domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami – Area B*";
- b. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Ordine degli Avvocati di Roma, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, 00193 Roma, con indicazione, sul retro della busta, della seguente dicitura: "*Domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami – Area B*".

Per entrambe le modalità, ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, si farà riferimento alla data di ricezione.

In caso di presentazione di domanda per mezzo PEC, il modulo ed ogni allegato per il quale è richiesta la sottoscrizione del candidato dovrà essere scansionato in PDF non modificabile o firmato digitalmente.

Le candidature ricevute oltre il suddetto termine e/o con modalità di trasmissione diverse rispetto a quelle indicate verranno automaticamente escluse dalla procedura selettiva.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente — e con i medesimi mezzi utilizzati per la presentazione della domanda — eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

Non sono ammesse integrazioni o regolarizzazioni delle domande già presentate oltre la data

di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata e/o tardiva comunicazione dell'eventuale variazione di indirizzo e/o di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici e/o telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o, comunque, non imputabili alla Amministrazione stessa.

#### **4. Dichiarazioni da rendere nella domanda e documentazione da allegare**

La domanda — a pena di irricevibilità — dovrà essere redatta in carta semplice esclusivamente utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato A**) e dovrà essere datata e sottoscritta in forma autografa dal candidato, allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione, il candidato — a pena di esclusione — dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza o domicilio se diverso, recapito telefonico;
- b) PEC personale o PEO presso la quale indirizzare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione, ad eccezione delle comunicazioni che, a norma del presente bando, saranno notificate a mezzo pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it));
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di un Paese terzo *ex art. 38 d.lgs. n. 165/2001* (e, in tali ultimi casi, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- d) di possedere idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- e) di godere dei diritti politici e civili nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- f) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- g) di essere in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado, ovvero titolo di studio equipollente secondo la normativa vigente, specificando il titolo, l'istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata;
- h) per i candidati soggetti all'obbligo di leva (cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985), di trovarsi in posizione regolare in ordine a tale obbligo;
- i) di non essere stati destituito o dispensato o dichiarato decaduto dal pubblico impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- j) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, oppure: (i) di avere condanne penali in corso (specificando tipologia, data del provvedimento, Autorità Giudiziaria che lo ha emesso); (ii) di avere procedimenti penali in corso (specificando tipologia, data del provvedimento, Autorità giudiziaria che lo ha emesso);
- k) di non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- l) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- m) di avere un'ottima conoscenza e capacità di utilizzo degli applicativi "Sfera" e "Visura";
- n) eventualmente: di appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92, nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68;
- o) eventualmente: di essere iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- p) eventualmente: di possedere i requisiti di esonero dalla prova preselettiva (specificare i requisiti posseduti);
- q) eventualmente: di possedere titoli di precedenza e/o preferenza che conferiscano, a parità di punteggio, il diritto di precedenza e/o preferenza all'assunzione, così come previsto dall'art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- r) eventualmente: di possedere titoli di studio e/o di servizio che possano essere valutati ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del presente bando (specificare);
- s) eventualmente: di possedere titoli che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014 del d.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (precisando la categoria di appartenenza);
- t) di aver preso visione della informativa in materia di protezione dei dati personali e di esprimere il consenso al trattamento per le finalità strettamente connesse con l'espletamento della presente procedura.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti ovvero l'uso di atti falsi sono penalmente sanzionate come previsto dall'art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

I candidati portatori di handicap sono tenuti a specificare la sussistenza di eventuali requisiti di esonero dalla prova preselettiva e/o ausili e tempi aggiuntivi di cui abbisognano, in relazione alla propria disabilità, per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20, L. n. 104/1992, allegando alla domanda la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4, L. n. 104/1992, dalla quale si desuma la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

In mancanza, gli stessi non potranno usufruire del relativo beneficio.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e che abbiano conseguito l'idoneità potranno usufruire della riserva nei limiti stabiliti dalle norme vigenti purché, ai sensi dell'art. 8 della predetta legge, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso la Provincia e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, sia all'atto di immissione in servizio. L'omessa o ritardata presentazione dei documenti attestanti la suddetta iscrizione comporterà la decadenza dai relativi benefici.

Al presente procedimento si applica quanto previsto dagli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva di posti. Per beneficiare della suddetta riserva, i candidati dovranno espressamente dichiarare, nella domanda di partecipazione al concorso, la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa, precisando la categoria di appartenenza.

Non saranno prese in considerazione — e, pertanto, escluse dalla selezione — le candidature sprovviste di uno o più documenti richiesti nel presente avviso di selezione.

Saranno, altresì, escluse dalla procedura selettiva le domande prive della firma a sottoscrizione della domanda.

## **5. Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice, formata da n. 3 (tre) Componenti, sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma in osservanza dei principi e criteri dettati dall'art. 9, D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 35, 3° comma, lett. e), d.lgs. n. 165/2001.

Il provvedimento di nomina sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà il termine del procedimento ed i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali scritte e orali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

## **6. Preselezione**

Anche al fine di rispettare le prescrizioni di cui al “*Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021*” della Presidenza del Consiglio dei ministri — Dipartimento Della Funzione Pubblica (Prot. n. 7293 del 3 febbraio 2021), il numero delle domande presentate sia superiore a settanta (70), l’Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione intesa ad accertare il grado di professionalità posseduta in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento.

La conferma dello svolgimento della preselezione sarà data esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Ordine ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)) che, dunque, i candidati si impegnano a consultare con continuità per tutta la durata della procedura.

Con avviso pubblicato sul sito internet istituzionale dell’Ordine degli Avvocati di Roma ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)), almeno 15 giorni prima della data fissata, saranno comunicati giorno, luogo ed ora di inizio della prova preselettiva, oltre all’elenco dei candidati ammessi, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di quest’ultimi.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento, il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

La preselezione consisterà nella somministrazione, in un tempo determinato non superiore a 60 (sessanta) minuti, di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali nonché di tipo attitudinale e di cultura generale.

La partecipazione alla prova preselettiva è requisito indispensabile per l'accesso alle prove concorsuali, salvo il disposto dell'art. 20, comma 2-*bis*, L. n. 104/1992.

La preselezione è finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alle prove scritte e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva saranno i seguenti:

- 1 (un) punto per ogni risposta esatta;
- 0 (zero) punti per mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni;
- - 0.5 (meno zero virgola cinque) per ogni risposta errata;

Degli esiti della prova preselettiva sarà predisposta apposita graduatoria — in ordine decrescente di punteggio — utile esclusivamente all'ammissione alla fase successiva della procedura.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio della graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati collocati nelle prime 70 posizioni — e pari punteggio — in graduatoria, purché abbiano riportato un punteggio di almeno 10 (dieci) punti nella preselezione.

Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)), con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e, pertanto, non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'organizzazione della preselezione a soggetti pubblici o privati professionalmente accreditati nel campo della selezione e ricerca del personale, ferma la presenza dei membri della Commissione esaminatrice allo svolgimento della prova preselettiva.

## **7. Prove di esame**

Il concorso è articolato in una **prova scritta** ed in una **prova orale**.

Le prove di esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.



Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice è pari a **90 (novanta) punti** così suddiviso:

- a. **30 (trenta) punti** per la prova scritta;
- b. **30 (trenta) punti** per la prova orale;
- c. **30 (trenta) punti** per i titoli.

La **prova scritta**, di durata non superiore ad 90 (novanta) minuti, consisterà in un test con quesiti a risposta multipla o a risposta breve, sulle seguenti materie ed ambiti: — Ordinamento e Legge Professionale Forense; — Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa con particolare riguardo a tutela della *privacy*, trasparenza ed accesso; — regolamenti interni all'Ordine degli Avvocati di Roma; — Informatica, con particolare riferimento a programmi di scrittura e di calcolo (Microsoft Windows e Office, in particolare Word, Excel e Outlook) ed ai sistemi informatici maggiormente in uso presso gli Ordini professionali (in particolare, “Sfera” e “Lextel”).

La mancata partecipazione alla prova scritta comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.

Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta priva del timbro dell'Ordine degli Avvocati di Roma, appunti e pubblicazioni di ogni specie. Non sono ammessi in aula telefoni cellulari, apparecchiature di ricezione / trasmissione ovvero altre apparecchiature elettroniche. Durante la prova scritta non è consentita la consultazione di testi di qualsiasi tipo.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione esaminatrice.

I candidati che, per motivi di lavoro necessitino di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito alla prova scritta un voto di almeno 21/30.

Resta ferma la possibilità per la Commissione di procedere alla correzione della prova scritta con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Al termine della correzione della prova scritta, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)), almeno 15 giorni prima della prova orale.

Il punteggio conseguito nella prova scritta sarà comunicato a ciascun candidato all'inizio della prova orale.

La **prova orale**, di durata non superiore a 60 (sessanta) minuti, consisterà in un colloquio avente ad oggetto le stesse materie della prova scritta, integrate dall'accertamento della conoscenza dei principali strumenti informatici (padronanza nell'uso del computer e di Internet; conoscenza dei programmi Microsoft Windows e Office, in particolare Word, Excel e Outlook; utilizzo dei sistemi informatici “Sfera” e “Lextel”). L'accertamento del possesso delle nozioni di base di informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 punti.

Al termine della prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.

Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)).

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove del concorso, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità o documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e relativa copia fotostatica.

La comunicazione dei giorni e del luogo in cui si svolgeranno le prove selettive o eventuali rinvii, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo nell'ora e nei giorni indicati nella comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili sul sito web istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)).

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, la procedura di concorso si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando di concorso.

## **8. Valutazione dei Titoli**

Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di **30 (trenta) punti**, così analiticamente ripartito:

— **titoli di servizio** fino ad un massimo di **20 (venti) punti**;

- per ogni mese di attività lavorativa, in virtù di rapporti di Lavoro a Tempo determinato o indeterminato stipulati con Ordini Forensi con svolgimento di mansioni attinenti al profilo professionale richiesto: **0.75 punti**;
- per ogni mese di attività lavorativa attinente al profilo professionale richiesto in favore di Ordini attraverso soggetti terzi (somministrazione, appalto di servizi et similia) certificata con dichiarazione dell'Ente: **0.50 punti**;

- per ogni anno di attività lavorativa, in virtù di contratti stipulati con altre Pubbliche Amministrazioni con inquadramento nell'Area B o superiore, comparto Enti Pubblici non Economici (per i rapporti di lavoro presso Enti aventi un diverso inquadramento del personale si procederà d'ufficio alla necessaria equiparazione): **3 punti**;
- **titoli vari:** fino a un massimo di **10 (dieci) punti**;
- diploma di laurea triennale (L): **3 punti**;
  - diploma di laurea appartenente al vecchio ordinamento universitario, ovvero ulteriore laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) appartenente al nuovo ordinamento universitario: **5 punti**;
  - percorsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, purché attinenti alla professionalità richiesta per i posti a concorso: **1,50 punti** per ogni attestato di partecipazione a corsi con superamento di esame finale; **1 punto** per ogni attestato di partecipazione a corsi senza superamento di esame finale;
  - Patente europea del Computer: **1 punto**;

I rapporti di lavoro a tempo parziale saranno valutati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Eventuali periodi di aspettativa non retribuita (durante i quali non si matura anzianità di servizio) dovranno essere espressamente dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

Il servizio prestato per frazione di anno superiore a sei mesi è considerato come anno intero.

Qualora sia indicato che un rapporto di lavoro è tuttora in corso, la Commissione esaminatrice valuterà il periodo sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione esaminatrice una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutarli.

Il punteggio ottenuto tramite la valutazione dei titoli verrà compreso per il calcolo della valutazione finale complessiva.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti attribuiti ai candidati nelle prove scritte e orali e per i titoli.

## **9. Graduatoria finale di merito e pubblicazione**

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice elaborerà la graduatoria di merito del concorso, formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi riportati da ciascun candidato nella valutazione complessiva.

La valutazione complessiva per ciascun candidato sarà determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto riportato nella prova orale e dal punteggio attribuito a

seguito della valutazione di eventuali titoli di servizio e di studio. In nessun modo il punteggio ottenuto nell'eventuale prova di preselezione concorrerà alla formazione della graduatoria.

A parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La graduatoria sarà approvata con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

La graduatoria finale di merito sarà resa pubblica, con valore di notifica e di decorrenza dei termini, sul sito internet istituzionale ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)), per almeno quindici giorni consecutivi dalla data di approvazione.

Saranno dichiarati vincitori i candidati collocati entro i primi 8 (otto) posti nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito, salve diverse disposizioni di legge, rimane efficace per un periodo di 36 mesi dalla data di approvazione per l'eventuale copertura di posti di assistente amministrativo che si dovessero rendere disponibili o qualora si verificasse la rinuncia o la cessazione dal servizio dei vincitori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, il presente bando per sopravvenuti motivi e/o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

## **10. Documenti per l'ammissione all'impiego**

Prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, con apposita comunicazione l'Amministrazione invita i vincitori del concorso a presentare o a trasmettere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o per mezzo PEC, all'Ordine, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della ricezione della comunicazione [prorogabile di ulteriori 30 (trenta) giorni, su richiesta dell'interessato, in caso di comprovato impedimento], la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano la costituzione del rapporto di lavoro e indicata nel bando di concorso, ossia:

- Atto di nascita;
- certificato di cittadinanza;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- certificato di godimento dei diritti civili e politici;
- titolo di studio;
- posizione agli effetti degli obblighi militari;
- certificato attestante l'idoneità fisica alle mansioni previste dal bando.

Entro i termini previsti per la presentazione delle dichiarazioni anzidette, i vincitori del concorso, sotto la propria responsabilità, dovranno, altresì, dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. In



caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduti inutilmente i termini che precedono, l'Amministrazione comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata dall'Ordine degli Avvocati di Roma senza giustificato motivo determina la cessazione del diritto alla stipulazione del contratto ovvero la risoluzione dello stesso, con facoltà dell'Ordine di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria finale.

### **11. Requisiti per l'assunzione / immissione in servizio**

I candidati vincitori saranno assunti in prova a tempo pieno e indeterminato con contratto di lavoro individuale secondo la disciplina prevista dal CCNL comparto Funzioni Centrali del 09/05/2022 (sezione Enti Pubblici non Economici), inquadramento Area B, posizione economica B1, profilo professionale Assistente amministrativo.

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

I vincitori saranno nominati in prova per un periodo di quattro mesi; l'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova sarà riconosciuto ai fini del computo della anzianità di servizio.

### **12. Trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dall'Ordine degli Avvocati di Roma, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato all'espletamento delle attività connesse, in relazione ai compiti ed obblighi legali connessi, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento relativo alla procedura di concorso, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli uffici del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Oggetto del trattamento saranno i dati riportati all'interno della domanda di partecipazione di cui al documento Allegato A) ed i dati contenuti nei relativi allegati.

I dati raccolti saranno conservati e trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità concretamente perseguite in relazione alla procedura di concorso ed, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore. Al termine del periodo, i dati verranno definitivamente cancellati o resi anonimi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura di



concorso; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla procedura.

I candidati hanno diritto di ottenere dall'Ordine degli Avvocati di Roma, nei casi previsti dalla legge, l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679).

È consentito, in ogni momento, l'esercizio di tali diritti mediante invio di istanza scritta all'Ordine degli Avvocati di Roma all'indirizzo di Posta Elettronica Ordinaria (PEO) [consiglio@ordineavvocati.roma.it](mailto:consiglio@ordineavvocati.roma.it), o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [consiglio@ordineavvocatiroma.org](mailto:consiglio@ordineavvocatiroma.org).

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, come previsto dall'art. 77 del GDPR, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Roma, che ha sede in Roma presso il Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, cap. 00193, tel. 06.68.47.41, fax. 06.68.64.837, e-mail [consiglio@ordineavvocati.roma.it](mailto:consiglio@ordineavvocati.roma.it), PEC [consiglio@ordineavvocatiroma.org](mailto:consiglio@ordineavvocatiroma.org)

Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer* – DPO), è contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@ordineavvocati.roma.it](mailto:dpo@ordineavvocati.roma.it).

Base giuridica: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico attribuiti dalla legge, ai sensi dell'art. 6 (e) del GDPR. I dati potranno essere trattati, inoltre, per la tutela in giudizio di un diritto od interesse del Titolare dinanzi a qualunque autorità od ente competente. In tal caso, la base giuridica che legittima il trattamento dei dati è rappresentata dall'art. 6 (f) del GDPR, “*perseguimento del legittimo interesse del titolare*”.

Qualora presenti, i dati sensibili, giudiziari e particolari saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 9, par. 2, lett. G, GDPR).

Trasferimento dei dati personali a Paese Terzo: I dati personali non saranno trasferiti, né in Stati membri della Unione europea, né in Paesi terzi non appartenenti alla Unione Europea.

### **13. Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il dipendente, Dott. Marco Giusti.

### **14. Pubblicità**

L'avviso del presente bando è pubblicato nella “*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*” e sul sito Istituzionale dell'Ordine ([www.ordineavvocatiroma.it](http://www.ordineavvocatiroma.it)).

### **15. Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Centrali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti alla accettazione di tutte le disposizioni del presente bando ed implica espressamente la rinuncia all'impugnativa.

Avverso il bando è possibile esperire ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR del Lazio, sede di Roma, nel termine decadenziale di 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine decadenziale di 120 giorni; eventuali impugnative non determineranno la sospensione del procedimento concorsuale.

Roma, lì 12 Luglio 2022

Il Consigliere Segretario  
Avv. Mario Scialla

Il Presidente  
Avv. Antonino Galletti